



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"GIOVANNI FALCONE"**

Via Pisa – P.zza Giovanni XXIII – 95037

SAN GIOVANNI LA PUNTA (CT)

Tel. 095/7512713 – Fax 095/7512232

Codice Fiscale: 81005200878

Codice Meccanografico: CTIC8AM007

e-mail: ctic8am007@istruzione.it

ctic8am007@pec.istruzione.it

www.icfalconelapunta.gov.it



Reg. n. 217/BIS

San Giovanni La Punta 15/06/2016

**REGOLAMENTO D'ISTITUTO PER L'ACQUISIZIONE IN ECONOMIA DI LAVORI,
SERVIZI E FORNITURE**

Redatto ai sensi del D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e ai sensi dell'art. 34 del D.I. 44/2001 "Regolamento sulla contabilità delle Istituzioni scolastiche"

VISTI gli artt.30, 35 e 36 del D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016;

CONSIDERATO che le Istituzioni Scolastiche, per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, scelgono la procedura da seguire per l'affidamento in relazione agli importi finanziari, ovvero, per importi da € 7.000,00 (limite fissato dal Consiglio d'Istituto) a € 40.000,00 si applica la disciplina di cui all'art. 34 del D.I 44/2001, e per importi da € 40.000,00 a € 135.000,00 per servizi e forniture, e da € 150.000,00 a € 1.000.000,00 per lavori, si applica la disciplina di cui al D.Lgs 50/2016;

CONSIDERATO che l'art. 36 del D. Lgs. 50/2016 tratta dei contratti sotto soglia, innanzi tutto precisando che l'affidamento e l'esecuzione dei lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 c. 1 di economicità, efficacia, tempestività, e correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, di pubblicità e nel rispetto del principio di rotazione in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese.

CONSIDERATA la necessità che le Istituzioni Scolastiche, in quanto Stazioni Appaltanti, adottino un regolamento interno per le acquisizioni in economia di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie, ai sensi del D. Lgs. n. 50 del 2016;

CONSIDERATO che il provvedimento de quo si configura quale atto di natura regolamentare idoneo ad individuare tali fattispecie;

CONSIDERATO inoltre, che tale regolamento rappresenta l'atto propedeutico alla determina di ogni singola acquisizione in economia;

Art. 1

Il presente Regolamento disciplina le modalità, i limiti e le procedure da seguire per l'acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del D. Lgs.

n. 50 del 18 aprile 2016, di seguito denominato, per brevità, importo sotto soglia, in riferimento all'art. 366 del suddetto Decreto ed ai sensi del Decreto Interministeriale 1° febbraio 2001, n. 44 Regolamento concernente le "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche".

Le spese in economie sono quelle sostenute per l'acquisizione di servizi e forniture di beni, individuate nel successivo articolo 6, che, per la natura, la limitata entità o l'urgenza di provvedere, rendono la procedura idonea ad assicurare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità della gestione, nel rispetto della correttezza, della trasparenza, della libera concorrenza e della non discriminazione, con notevole risparmio di tempo e risorse.

Art. 2

L'Istituto Scolastico procede all'affidamento mediante le seguenti procedure:

- per le spese **fino a € 7.000,00** mediante ricorso all'affidamento diretto ad un unico fornitore o mediante procedura comparata di **tre operatori economici**;
- per le spese **da € 7.000,00 a € 40.000,00** mediante **procedura comparativa**, di cui all'art. 34 del D. I. 44/2001 con invito **da 3 a 5 operatori economici**, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato, ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante. L'osservanza di tale ultimo obbligo è esclusa quando non sia possibile acquisire da altri operatori;
- per importi pari o **superiori a € 40.000,00** e inferiori a € 135.000,00 per le forniture e i servizi e inferiori a € 150.000,00 per lavori, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno **cinque operatori economici** individuati con indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti con la precisazione che i lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta;
- per lavori di importo **pari o superiori a € 150.000,00** e inferiori a € **1.000.000,00**, le Stazioni Appaltanti procedono all'affidamento mediante procedura negoziata di cui all'art. 63, previa consultazione di almeno **10 operatori economici**, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;
- per lavori di importo **pari o superiori a € 1.000.000,00** le stazioni Appaltanti procedono all'affidamento mediante ricorso alle procedure ordinarie sopra soglia.

Tutti gli importi di cui al presente articolo devono intendersi al netto d'IVA.

L'Istituto Scolastico procede all'affidamento, nei casi sopra indicati, previa Determina di indizione della procedura in economia, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016.

Art. 3

Ai sensi dell'art. 36 c. 6 del D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, per lo svolgimento delle procedure di cui al presente Regolamento, l'Istituto potrà avvalersi degli strumenti messi a disposizione alle Pubbliche Amministrazioni da CONSIP S.P.A., operando la scelta del contraente attraverso procedure interamente gestite per via elettronica.

Art. 4

Possono essere eseguiti mediante le suddette procedure e secondo gli importi finanziari indicati all'art. 2, anche lavori, servizi e forniture relativi a progetti e interventi approvati nell'ambito del PON e da altri finanziamenti.

Art. 5

Possono essere eseguiti mediante la procedura in economia, secondo gli importi finanziari indicati all'art. 2 del presente regolamento, i seguenti **lavori**:

- a) Lavori di manutenzione ordinaria degli edifici dell'Istituto Scolastico;
- b) Lavori non programmabili in materia di riparazione, consolidamento, ecc....;
- c) Lavori per i quali siano stati esperiti infruttuosamente gare pubbliche;
- d) Lavori necessari per la compilazione di progetti per l'accertamento della staticità di edifici e manufatti;
- e) Lavori finanziati da interventi approvati nell'ambito del PON FESR "Ambienti per l'apprendimento", e da altri finanziamenti, per un importo inferiore a € 40.000,00;
- f) Lavori finanziati da interventi approvati nell'ambito del PON FESR "Ambienti per l'apprendimento", e da altri finanziamenti, per un importo superiore a € 40.000,00 e fino a € 150.000,00.

Gli importi di cui al presente articolo devono intendersi al netto d'IVA.

Art. 6

Possono essere acquisiti mediante procedura in economia, secondo gli importi finanziari indicati all'art. 2 del presente Regolamento, i seguenti **beni e servizi**:

- a) Acquisti, restauri o manutenzione di mobili, arredi, suppellettili di ufficio;
- b) Consulenze per l'acquisizione di certificazioni linguistiche e informatiche;
- c) Incarichi per il coordinamento della sicurezza e contratti prestazioni occasionali esperti esterni per attività previste nel P.O.F.;
- d) Acquisti di materiali di cancelleria, attrezzature e strumentazioni didattiche (musicali, artistiche, informatiche ecc...)
- e) Acquisti servizi viaggi di istruzione, Noleggio pullman, Noleggio fotocopiatori, Assicurazione alunni e personale docente e ATA;
- f) Beni e servizi finanziati da interventi approvati nell'ambito del PON "*Per la Scuola: Competenze e Ambienti per l'apprendimento*", e da altri finanziamenti, per un importo inferiore a 40.000,00;
- g) Beni e servizi finanziati da interventi approvati nell'ambito del PON "*Per la Scuola: Competenze e Ambienti per l'apprendimento*", e da altri finanziamenti, per un importo superiore a € 40.000,00 e fino a € 135.000,00.

Gli importi di cui al presente articolo devono intendersi al netto d'IVA.

Art. 7

E' vietato l'artificioso frazionamento dell'acquisizione di beni, servizi o lavori allo scopo di sottoporli alla disciplina di cui al presente Regolamento.

Art. 8

Il Dirigente Scolastico, con riferimento al bene, servizio o lavoro da acquisire, provvede all'emanazione di una determina per l'indizione della procedura. A seguito della determina del Dirigente Scolastico, procederà all'indagine di mercato per l'individuazione di **cinque operatori economici** (nel caso di procedura negoziata) o di **tre operatori** (nel caso di procedura comparativa), prioritariamente vagliando le convenzioni attive sulla piattaforma: www.acquistinretepa.it e le offerte del MEPA.

Art. 9

Dopo aver individuato gli operatori economici idonei allo svolgimento dell'affidamento, si provvederà ad inoltrare agli stessi contemporaneamente la lettera di invito, contenente i seguenti elementi:

- a) l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche e il suo importo massimo previsto, con esclusione dell'IVA;
- b) CIG e CUP del beneficiario in caso di PON;
- c) le garanzie richieste all'affidatario del contratto;
- d) il termine di presentazione dell'offerta;
- e) il periodo in giorni di validità delle offerte stesse;
- f) l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione;
- g) il criterio di aggiudicazione prescelto;
- h) gli elementi di valutazione, nel caso si utilizzi il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- i) l'eventuale clausola che prevede di procedere o non procedere all'aggiudicazione nel caso di presentazione di un'unica offerta valida;
- j) la misura delle penali;
- k) l'obbligo per l'offerente di dichiarare nell'offerta di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penalità;
- l) l'indicazione dei termini e modalità di pagamento;
- m) i requisiti soggettivi richiesti all'operatore, e la richiesta allo stesso di rendere apposita dichiarazione in merito al possesso dei requisiti soggettivi richiesti.

Se il criterio di aggiudicazione prescelto è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, si procede con determina del Dirigente Scolastico, alla nomina della Commissione Giudicatrice, ai sensi dell'art. 77 del D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016. Se invece il criterio di aggiudicazione prescelto è quello del prezzo più basso, l'apertura delle offerte è operata dal RUP.

Art. 10

La Determina a contrarre, che in funzione del presente Regolamento, indice la procedura in economia, individua il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi della normativa vigente in materia.

Art. 11

Eseguita la procedura comparativa e aggiudicato il lavoro, bene o servizio, l'Istituto Scolastico provvederà alla pubblicazione sul profilo del committente (www.icfalconelapunta.gov.it) del soggetto aggiudicatario.

Art. 12

Se il criterio di aggiudicazione prescelto è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, si procede, mediante determina del DS, alla nomina della Commissione Giudicatrice, ai sensi dell'art.84 del codice degli appalti e i membri della commissione procedono alla valutazione delle offerte tecniche, individuando, mediante apposito verbale, il miglior offerente. Se invece il criterio di aggiudicazione prescelto è quello del prezzo più basso, l'apertura delle offerte è operata dal RUP.

Successivamente, si procede alla verifica dei requisiti generali e specifici dell'operatore economico, considerato il miglior offerente.

L'Istituto Scolastico, decorsi 35 giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta individuazione del soggetto aggiudicatario, provvede alla stipula del contratto, salvo nei casi di urgenza, come disciplinato dal codice degli appalti e nel caso in cui pervenga una sola offerta o una sola offerta valida.

Il contratto deve contenere i seguenti elementi:

- a) l'elenco dei lavori e delle somministrazioni;
- b) i prezzi unitari per i lavori e per le somministrazioni a misura e l'importo di quelle a corpo;
- c) le condizioni di esecuzione;
- d) il termine di ultimazione dei lavori;
- e) le modalità di pagamento;
- f) le penalità in caso di ritardo e il diritto della stazione appaltante di risolvere in danno il contratto, mediante semplice denuncia, per inadempimento del cottimista, ai sensi dell'art. 137 del codice degli appalti;
- g) le garanzie a carico dell'esecutore.

Art. 13

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento si rinvia alle disposizioni del D. Lgs. 50/2016, e ss.mm.ii., delle leggi in materia, delle linee guida attuative del nuovo codice emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

Il Presente regolamento è stato adottato in data 15/06/2016 con delibera n. 2 verbale n. 10 del Consiglio d'Istituto.

**Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Concetta Matassa**